

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DETERMINAZIONE N. **95** DEL 10 MAR 2016

Oggetto: Unione Italiana delle Camere di Commercio. Quantificazione e liquidazione saldo presunto per rimborso spese anno 2015 anticipate all'Agenzia delle Entrate, per la riscossione del diritto annuale 2015 con modello F24.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge n. 580/1993 come modificata dal D.Lgs. n. 23 del 25 febbraio 2010;

Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

Visti gli articoli 13 e 15 del D.P.R. 254/2005;

Vista la deliberazione di Giunta n. 43 del 14/04/2015 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa dell'Ente Camerale";

Vista la deliberazione n. 92 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per il Settore "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale";

Viste le deliberazioni del Consiglio Camerale n. 6 del 19/12/2014 e n. 4 del 31/07/2015 con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il bilancio di previsione 2015 e l'aggiornamento del preventivo 2015;

Viste le deliberazioni della Giunta Camerale n. 198 del 19/12/2014 di approvazione del Budget direzionale 2015 e n. 90 del 31/07/2015 avente ad oggetto "Aggiornamento Budget direzionale 2015";

Richiamata la Determinazione n. 77 del 04/08/2015 con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Dirigenti le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel Budget Direzionale aggiornato;

Visto l'art. 8, comma 2, del D.M. n. 359/2001 (*Regolamento per l'attuazione dell'articolo 17 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di accertamento, riscossione e liquidazione del diritto annuale versato dalle imprese in favore delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*) che, tra l'altro, ha disposto che il diritto annuale dovuto dai contribuenti è versato in unica soluzione esclusivamente tramite il modello di pagamento unificato "F24";

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Visto l'art.11, comma 4, del Decreto Ministeriale sopra richiamato, il quale ha previsto che la fornitura alle Camere di Commercio delle informazioni di cui ai commi 1 e 3 (relative alle singole operazioni di versamento eseguite ai sensi dell'articolo 8 comma 2, al fatturato ed alle variazioni del fatturato conseguenti alle verifiche fiscali dei soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro Imprese) ed il rimborso spese da corrispondere all'Agenzia delle Entrate per tale fornitura sono regolati in via convenzionale fra la stessa Agenzia delle Entrate e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere);

Vista la Convenzione stipulata in data 8.11.2001 tra l'Unione Italiana delle Camere di Commercio e l'Agenzia delle Entrate – sulla base delle disposizioni sopra richiamate, come recepite nella delibera n. 46 del 18 aprile 2001 del Comitato di Presidenza della stessa Unione – e tenuto conto delle successive modifiche intervenute in data 04.04.2003 ed in data 24.09.2003 ai termini originari dell'accordo convenzionale e rinnovata in data 03/05/2011;

Visto il testo vigente degli artt. 5, comma 1, e 6, comma 3, della anzidetta Convenzione relativi, rispettivamente, alla disciplina del rimborso delle spese del servizio di riscossione del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio ed alle modalità e termini di pagamento dello stesso;

Visto l'art. 4, comma 5, del D.M. n. 54/2005 (*Regolamento relativo all'applicazione delle sanzioni amministrative in caso di tardivo o omesso pagamento del diritto annuale da parte delle imprese a favore delle Camere di Commercio, emanato ai sensi dell'art. 5-<sup>quater</sup>, comma 2, della Legge 21 febbraio 2003 n. 27*), che ha confermato la disciplina in via convenzionale delle modalità di fornitura delle informazioni e del rimborso degli oneri sostenuti dall'Agenzia delle Entrate indicati nella stessa norma;

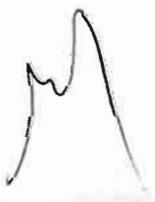
Considerato che, alla data odierna, Unioncamere non ha ancora comunicato alle Camere di Commercio l'importo del saldo da versare all'Agenzia delle Entrate a titolo di rimborso delle spese per l'annualità 2015 afferenti il servizio di riscossione del diritto annuale 2015 mediante modello F24;

Ritenuto necessario dover provvedere a liquidare il corrispettivo dovuto entro e non oltre il mese corrente, quantificando l'importo dovuto a saldo - in via presuntiva - secondo il criterio del costo storico utilizzando quale riferimento l'importo complessivamente sostenuto per l'anno 2014;

Accertato che l'importo complessivamente dovuto ed effettivamente versato per lo stesso servizio di competenza dell'esercizio 2014 ammonta ad € 68.578,20;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 351/GFPP del 23/10/2015, con la quale è stato disposto il versamento a favore dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio dell'importo di € 34.289,10 a titolo di acconto per l'annualità 2015 sulla spesa anticipata all'Agenzia delle Entrate per il servizio di riscossione del diritto annuale 2015 tramite modello F/24;

Dato atto che l'importo presunto da liquidare a saldo secondo detto criterio risulta pari ad € 34.289,10;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Visto che sul budget direzionale assegnato al Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale (Budget M001, Conto n. 325056 - Oneri per la riscossione delle Entrate) risulta la disponibilità finanziaria;

Vista la nota MISE n. 2395 del 18/3/2008 in merito alla emanazione degli atti di utilizzo del budget successivi al 31 dicembre dell'anno di riferimento relativi ad attività comunque di competenza dello stesso esercizio e dato atto che il ritardo è ascrivibile esclusivamente al completamento dell'attività amministrativo-contabile;

visto il parere favorevole espresso dal sig. Francesco Boezio, quale responsabile del procedimento amministrativo e dal Dott. Giorgio Di Ponzio, responsabile Posizione Organizzativa del Servizio Bilancio, in merito alla legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;

## D E T E R M I N A

per le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in premessa

di quantificare - in euro 34.289,10 - l'importo dovuto all'Unione Italiana delle Camere di Commercio a titolo di saldo presunto per il rimborso delle spese anticipate all'Agenzia delle Entrate per il servizio di riscossione del diritto annuale 2015 tramite modello F24, secondo il criterio del costo storico, utilizzando quale riferimento l'onere complessivamente sostenuto per l'anno 2014;

di liquidare la somma addebitandola sul conto 325056 - Oneri per la riscossione delle Entrate - Budget M001 - Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale per i conseguenziali adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE  
Michele Lagioia

